Comune di FILANDARI

(*PROVINCIA DI VIBO VALENTIA*)

Piano Strutturale Comunale

Legge Regione Calabria 16 aprile 2002, n. 19 e s. m. ed i.

Documento Preliminare

Progettisti incaricati in RTP

ing. Massimo CRISTIANO (capogruppo)
dott. Valeria LUPIANO
arch. Salvatore AMADDEO
arch. Paolo MALARA
ing. Vincenzo AUGURUSA
ing. Vincenzo MARANO
ing. Giuliana COPPA
dott. Roberto SABATINO
ing. Gianfranco de TULLIO
ing. Gianmarco SANTACROCE

Collaboratori
ing. Gaetano DE ROSE
Ing. Stefano GAGLIARDI

Consulenti
arch. Alessandro TUTINO
arch. Filippo CICCONE

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Nicola CIMATO)

Il Segretario Comunale
(dott.)
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Francesca MASSARA

Deliberazione di approvazione
C. C. n. 23 del 24/12/2015

Il Sindaco
(dott. Vincenzo Pizzuto)

Elaborato n. 25

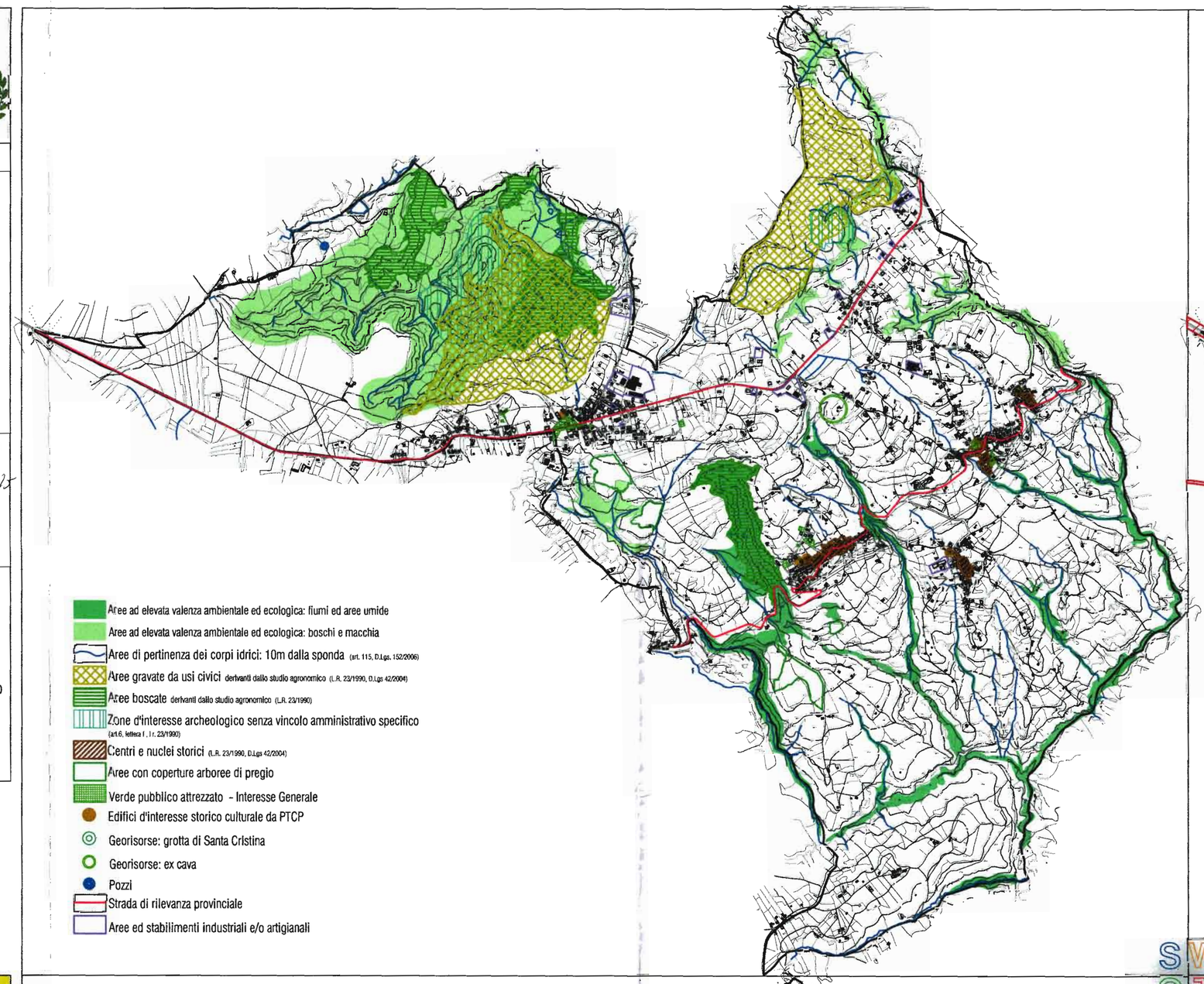
PSR

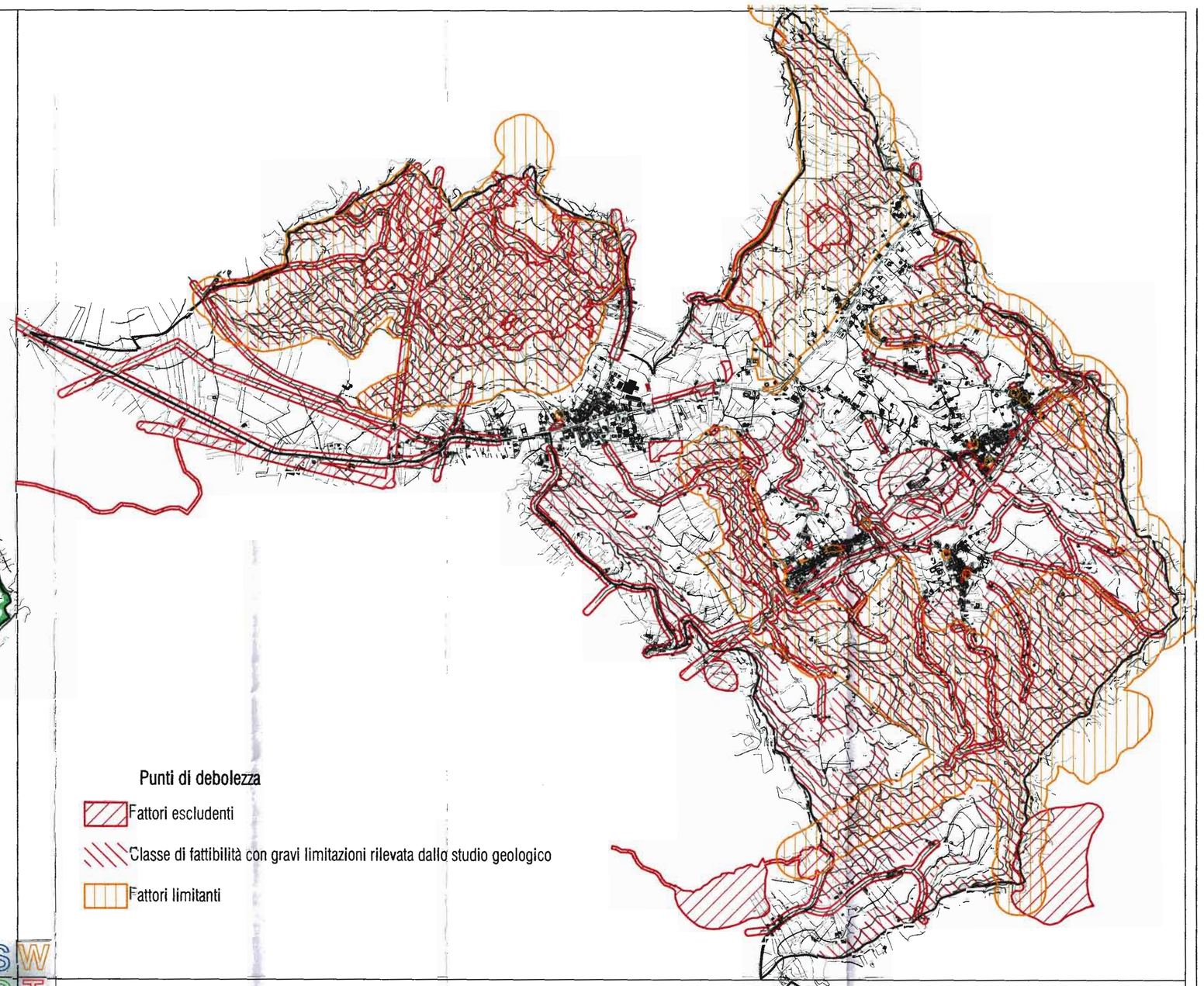
Scala
1:20.000

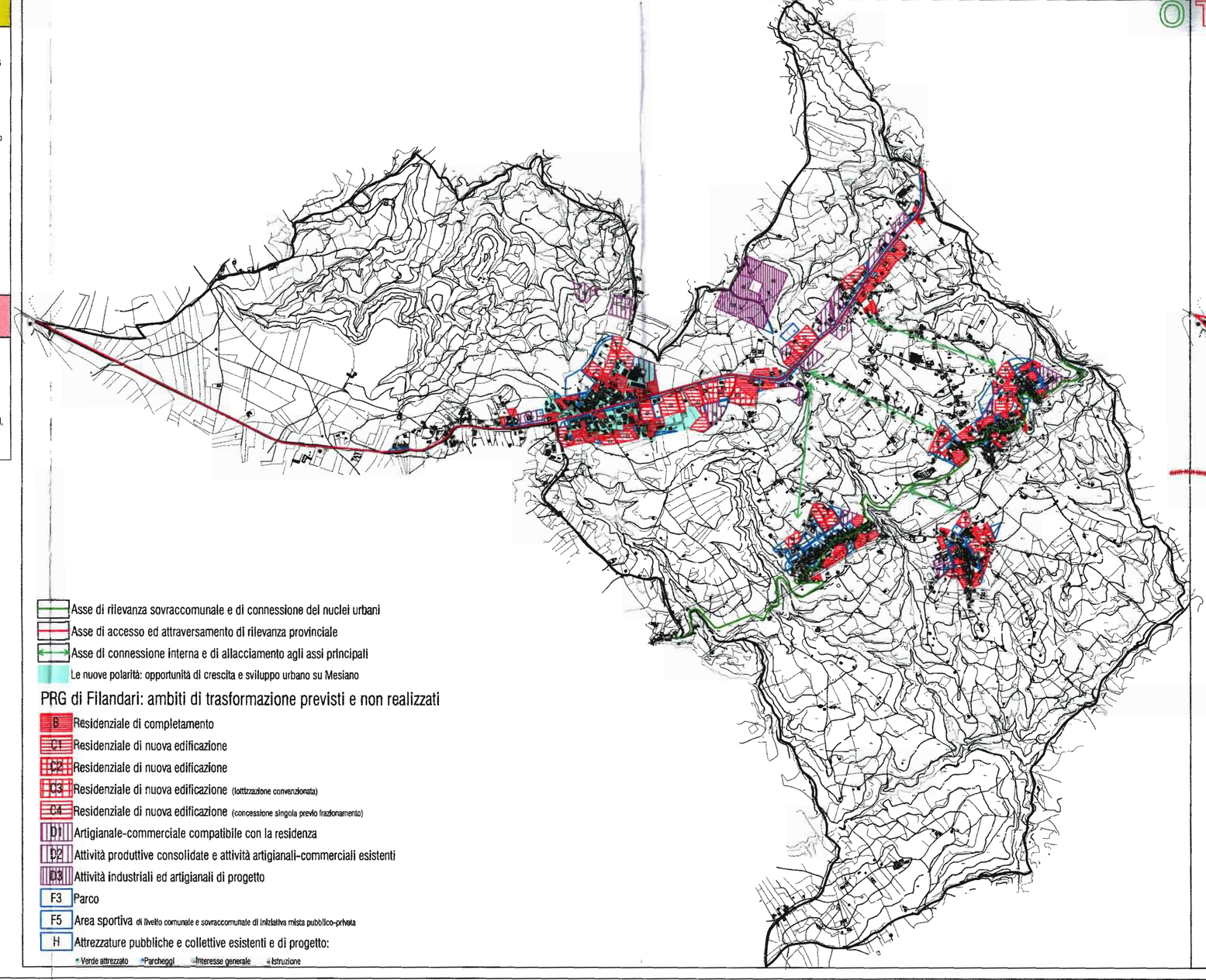
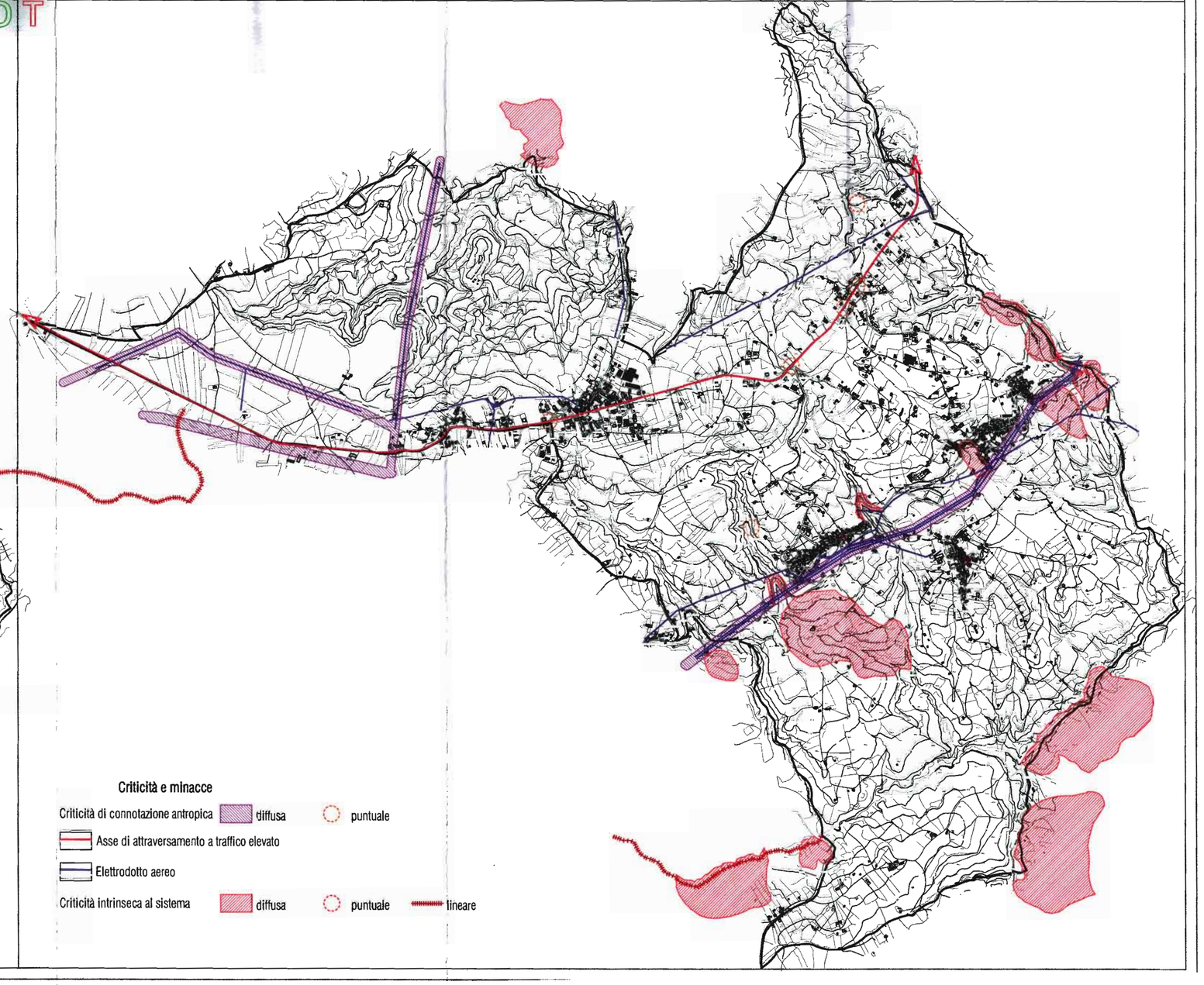
Data
2014

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Individuazione degli elementi salienti di riferimento del quadro conoscitivo





SWOT

Strengths – Punti di forza *per unicità, tipicità o valore intrinseco dell'area*	Weaknesses – Punti di debolezza *ai fini dell'urbanizzazione e del ridisegno urbano*
- Acqua dolce, utilizzata anche in pozzi - Ricchezza di fossi, impluvi e torrenti - Ricchezza di vegetazione ripariale - Connettivo del verde e corridoi ecologici - Attività industriali e artigianali - Aree di interesse archeologico - Nuclei originari compatti - Assi di connessione tra i nuclei e di attraversamento a Mesiano - Coperture arboree di pregio - Georisorse tra cui la grotta di Santa Cristina -	- Fattori escludenti: Aree di pertinenza dei corpi idrici: 10m dalla sponda (D.Lgs. 152/2006 art. 115) Aree per la protezione civile Fasce di rispetto Aree vincolate dal PAI Aree di classe geologica 4 per «FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI. [...] È sconsigliata qualsiasi edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per il patrimonio edilizio esistente saranno consentiti esclusivamente interventi così come definiti dall'art. 31, lettere a) b) c) della L. 457/1978, ed opere di adeguamento sismico». - Fattori limitanti: Aree coperte da boschi (L.R. 23/1990 art.6, lettera e), D. Lgs. 42/04, art. 142, lett. g) Fascia contermine a fiumi o torrenti (L.R. 23/1990 art.6 lettera c), D.Lgs 42/2004) Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) Aree d'interesse archeologico, ma senza vincolo amministrativo specifico
Opportunities – Opportunità *di valorizzazione*	**Threats – Criticità e minacce** *come fonti inquinanti o pericoli incombenti se non gestiti adeguatamente*
- Ambiti di trasformazione urbana inattuati per come individuati dal PRG vigente - Aree a servizi urbani inattuate per come individuati dal PRG vigente - Connessione da valorizzare extraurbana di accesso ed attraversamento - Connessioni interne da valorizzare di connessione tra i nuclei urbani	- Criticità di connotazione antropica: presenza di attività industriali e artigianali in ambiti a vocazione agricola tipica, impianto di depurazione da gestire adeguatamente, Strada Provinciale SP17 di attraversamento con incroci e immissioni dirette sulla stessa. - Inquinamento elettromagnetico: elettrodotti in cavo aereo - Criticità intrinseche al sistema: Aree in frane, zone e punti di attenzione PAI, area a rischio idrogeomorfologico.